

CONSULENZE CHI È A LIBRO PAGA DI PALAZZO CHIGI E DEI SUOI DIPARTIMENTI

Tutti i consiglieri di Berlusconi

Dall'ex ministro Urbani al vice della disciplinare Federcalcio, Lo Giudice, dal magistrato della Corte dei Conti Peluffo a...

Un piccolo esercito di 123 persone a libro paga di Palazzo Chigi, come esperti, consulenti o collaboratori del governo. Quest'anno costeranno alla collettività più di 2,2 milioni. Il consulente più noto è certamente l'ex ministro ai Beni culturali **Giuliano Urbani**, fresco di nomina alla presidenza del Museo nazionale della scienza e della tecnica. Urbani percepisce 18 mila euro da gennaio a dicembre 2009, come super esperto del presidente Silvio Berlusconi. Il sottosegretario Gianni Letta si avvale, invece, di **Andrea Zoppini**, avvocato e professore ordinario presso la facoltà di Giurisprudenza a Roma Tre. Zoppini presenta una parcella da 20 mila euro più Iva e resterà in carica fino alla scadenza del mandato di Berlusconi.

Consulente del dipartimento affari legislativi, a 18 mila euro, è l'avvocato teramano **Walter Mazzitti**, ex presidente del parco del Gran Sasso, candidato con Forza Italia alle politiche del 2002 e non eletto. Molto più noto è l'avvocato **Salvatore Lo Giudice** del Foro di Milano, figlio di Enzo, storico difensore di **Bettino Craxi** ai tempi di Tangentopoli. Lo Giudice ha rappresentato in giudizio anche molti giornalisti (come l'attuale direttore di *Panorama*, **Maurizio Belpietro**) e gruppi editoriali, ed è anche vicepresidente della commissione disciplinare della Federcalcio. E dalla presidenza del Consiglio, l'avvocato Lo Giudice incassa 40 mila euro più Iva per tutto il 2009, come «esperto giuridico del dipartimento editoria e supporto al segretario generale».

Tra gli incaricati di Palazzo Chigi figurano anche i magistrati **Ermanno De Francisco** del Consiglio di giustizia amministrativa della Sicilia e **Davide Ponte** del Tar Liguria, che prendono rispettivamente 40 mila e 18 mila euro, cumulabili con i rispettivi stipendi. Sono tre gli esperti dell'unità per la comunicazione del governo (56.500 euro totali), cui aggiungere le laureande **Elena Lombardo** e **Marianna Schiavon**, che hanno collaborato dal primo gennaio al 4 marzo scorso (3.600 euro

ciascuna), per poi descrivere la loro esperienza nel libro *I mestieri della parola*.

Curriculum certamente più corposo quello di **Adele Cavalleri**, scelta tra i sei consulenti del dipartimento per il turismo, alle dipendenze del ministro **Michela Vittoria Brambilla**. Cavalleri, vista all'opera come direttore di produzione del gruppo Mediaset, ha anche collaborato con l'ormai defunta Tv delle libertà, voluta proprio dalla Brambilla. La consulente incassa da Palazzo Chigi 2.916 euro mensili dal primo febbraio al 31 luglio prossimo come «esperto per le attività di comunicazione connesse al rilancio dell'immagine dell'Italia in campo turistico».

Tra le strutture governative che necessitano di personale c'è anche il dipartimento per l'informazione e l'editoria: otto i consulenti, compreso **Paolo Peluffo**, giudice della Corte dei Conti, conosciuto anche per le biografie di **Guido Carli**, **Franco Modigliani** e **Carlo Azeglio Ciampi**. A Peluffo il governo versa un compenso di 15 mila euro, mentre **Mario Caligiuri**, docente all'Università della Calabria, neo sindaco di Soveria Mannelli (Catanzaro) con il Pdl, si ferma a 13 mila. Molto costose le unità per la semplificazione amministrativa del ministro **Roberto Calderoli** e quella per l'e-government e l'innovazione, coordinata dal ministro **Renato Brunetta**. L'unità «taglia-leggi» di Calderoli paga 116 mila euro a nove componenti, 106 mila a cinque «esperti per la semplificazione» e 276 mila a 14 addetti della segreteria tecnica.

Ai sette consulenti per l'e-government vanno, invece, 325 mila euro annui: tra questi c'è il giornalista e scrittore **Davide Giacalone**, finito in carcere e successivamente assolto per corruzione come collaboratore dell'ex ministro delle Poste, **Oscar Mammi**. In veste governativa, Giacalone «si occupa della diffusione delle tecnologie dell'informazione nei Paesi extra Ue». Nella stessa commissione meritano la cittazione **Federico Basilica**, ex capo dipartimento della Funzione pubblica, e **Paolo Vigevano**, attuale ad di Acquirente unico

e già braccio destro dell'ex ministro **Lucio Stanca**: tra i 123 consulenti del governo Berlusconi sono gli unici a titolo gratuito.

Gabriele Mastellarini

GIULIANO URBANI

Presiede il Museo nazionale della scienza e della tecnica

ADELE CAVALLERI

Esperta di comunicazione, deve rilanciare l'immagine turistica dell'Italia

SALVATORE LO GIUDICE

Avvocato a Milano, è consultato dal dipartimento per gli affari legislativi

PAOLO PELUFFO

Giudice della Corte dei conti, collabora con il dipartimento per l'informazione

PAOLO VIGEVANO

Ad di Acquirente unico, è nella commissione per l'e-government